

***Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo
nell'Area della Salute Mentale:
Percorsi locali di attuazione***

Sessione neuropsichiatria infanzia e adolescenza

L'attuazione delle Leggi Regionali 11 agosto 2015, n. 23 e 29 giugno 2016, n. 15: esperienze degli attori coinvolti nell'ambito della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza

Relatore: dott. Alberto Francesco Festa

Quali sono i punti della LR 23 dell'11 agosto 2015

- ✓ *Art. 4 – Piano sociosanitario integrato lombardo*
- ✓ *Art. 4 bis – Piano regionale della prevenzione*
- ✓ *Art. 5 – Funzioni della Regione*
- ✓ *Art. 7 – Aziende socio sanitarie territoriali e aziende ospedaliere*
- ✓ *Art. 8 – Strutture private accreditate*
- ✓ *Art. 10 – Sistema delle cure primarie*

Quali sono i punti della LR 15 del 29 giugno 2016

- ✓ *Art. 53 – Area della salute mentale*
- ✓ *Art. 53 bis – Obiettivi di salute dell'area della salute mentale*
- ✓ *Art. 53 ter – Criteri organizzativi delle funzioni e dei servizi dell'area della salute mentale*
- ✓ *Art. 53 quater – Organizzazione e compiti erogativi delle unità di offerta di salute mentale*
- ✓ *Art. 54 – Disposizioni in materia di prevenzione, cura, riabilitazione delle persone affette da disturbi dello spettro autistico e della disabilità complessa e assistenza per le loro famiglie*



Qual è il contributo della cooperazione sociale:

- ✓ *Sul territorio dell'ATS di Brescia le cooperative sociali, oltre alle ASST, sono gli unici Enti Gestori di servizi di NPIA accreditati da Regione Lombardia*
- ✓ *La collaborazione e le partnership sono operative da almeno una quindicina d'anni*
- ✓ *Le strutture ed i posti messi a disposizione sono cresciuti in questi anni, malgrado le grosse difficoltà determinate dalle insufficienti risorse economiche disponibili e dai vincoli determinati dal blocco degli accreditamenti*
- ✓ *L'evoluzione nella gestione dei progetti ha evidenziato la necessità di un lavoro comune e alla condivisione di protocolli operativi*
- ✓ *Come già prevedeva la normativa precedente, vi è la partecipazione attiva ai tavoli ed ai gruppi di lavoro per la stesura dei protocolli operativi*

Le realtà che si occupano di Neuropsichiatria?

Ente	UO	Sede	Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Posti non contrattualizzati
Fraternità Giovani	CRTA Raggio di sole	Ome	16	16	14	2
Fraternità Giovani	CSRTA Raggio di sole	Brescia	20	15	15	5
Fraternità Giovani	CSRTA Raggio di luna	Bedizzole	20	5	5	15
Unione GialloVerde	CSRTA Papillon	Visano	10	10	10	0
La Nuvola	CRTA Bios	Orzinuovi	12	5	5	7
La Nuvola	CSRTA	Orzinuovi	10	0	0	10
Totali			88	51	49	39

*Come potrebbe crescere l'offerta dei servizi
residenziali e semiresidenziali in Neuropsichiatria?*

- **Visto che solo il 58 % dei posti autorizzati è stato accreditato**
- **Visto che solo il 55,6 % dei posti autorizzati è stato contrattualizzato**

Si potrebbe agire sul 44,3 % dei posti autorizzati in modo da essere immediatamente accreditati e contrattualizzati con il relativo budget rispondendo così alla necessità di abbattimento delle liste di attesa

*Come potrebbe crescere l'offerta dei servizi
residenziali e semiresidenziali in Neuropsichiatria?*

Il Decreto della DG Salute 2647 del 1.4.2015, in attuazione della DGR 2189 del 25.7.2014, provvedeva ad assegnare le risorse aggiuntive stimando il fabbisogno dei posti residenziali in 11 pl ogni 100.000 abitanti (sui dati 2013)

A Brescia si prevedevano circa 23 posti, anche se il budget attuale garantisce la copertura di «soli» 19 posti

In ogni caso tale standard oggi pare perlomeno sottostimato

Inoltre l'azione pre/post degenza effettuata dai Centri Diurni potrebbe essere maggiormente incentivata per contenere e ridurre la richiesta di interventi di ricovero (ospedalieri e comunitari)

Come potrebbe crescere l'offerta dei servizi in Neuropsichiatria?

L'art 7 comma 14 della LR 23/2015 prevede che «le ASST gestiscano direttamente, ovvero anche mediante la stipula di accordi tra le stesse e altri soggetti erogatori accreditati, validati dalla competente ATS» i POT ed i PreSST

Sempre all'art 7 comma 20 rafforza ulteriormente questa già esplicita opportunità del ruolo assegnato anche alla cooperazione sociale, infatti si afferma che tutte le singole funzioni disciplinate in questo articolo, appunto anche i POT ed i PreSST “possono essere svolte anche da soggetti di diritto privato di cui all'art 8”

Come potrebbe crescere l'offerta dei servizi in Neuropsichiatria?

- **La legge ci chiede un salto di qualità anche in termini di capacità di risposta ai bisogni più articolati e complessi e più vicini al territorio**
- **Il terzo settore deve candidarsi a partecipare in modo attivo all'attuazione della riforma**
- **Attraverso l'indispensabile ruolo programmatico di ATS, in accordo con le ASST, perché non valutare l'attivazione di PreSST che aggregano i servizi NPIA (residenziali/semiresidenziali/ambulatoriali) a cui connette gli altri servizi (socio-sanitari/sperimentazioni)**
- **Inoltre, nel settore delle Cure Primarie, sarebbe suggestivo provare a raccordarsi con le AFT/UCCP (decreto Balduzzi)**

Quali sono le nostre proposte alla Neuropsichiatria, cosa ci sta a cuore?

- ✓ **Patto territoriale a tutela dei minori tra Enti Locali / Autorità Giudiziaria / Erogatori / Scuole**
- ✓ **Consolidare la collaborazione nella stesura di protocolli operativi che agevolino le connessioni tra servizi assicurando la continuità terapeutica (protocollo con la Magistratura, protocollo sul passaggio alla maggiore età, protocollo sulle comorbilità/multimorbilità)**
- ✓ **Stesura di buone prassi per interventi precoci e tempestivi**
- ✓ **Tenuto conto dell'esperienze vissute in questi anni, vi è la necessità di mantenere aperto un tavolo permanente sulla gestione delle criticità**
- ✓ **Coinvolgimento delle famiglie**

Affinché i «diritti dei minori» non vengano solo enunciati, ma possano essere effettivamente «esercitati»!